

Le Capostipiti Formali a Somma Zero

Liberamente ispirato ai versi dell'amico Paolo
l'Autore enuncia il metodo ed immagina
13 pipe per 13 simboli

1 - La strofa di Paolo

La mia Pipa è una coppa in cui vi pote
umori serotini di campagna:
il potabile incenso d'un devoto
al domestico tempio e alla compagna.
Vi succhio un fieno mattutino, noto
al tabagista fino e alla mia cagna.
Il mio felino non s'ingobba; soffia
soltanto se vi succhio robba loffia.

2 - La decodificazione

L'Autore immagina - prima di tutto - una coppa con le orecchie, simbolo di vittoria, perché no, anche sulla fatica quotidiana e poi un opulento bicchiere a calice, ricolmo di nettare che trasborda ai lati. Fissa nella radica queste due immagini sagomando il bordo del fornello, che internamente è cilindrico e alto (-1) per contenere molto e godere a lungo ed intorno ad esso ci mette una testa di pipa importante, massiccia e svasata (-2). Per pareggiare i conti, e per stare belli comodi, opta per una pipa sicuramente curva con tanto bocchino (+2) e quindi sufficientemente lunga e nel complesso proporzionata (+1).

ASPETTO DELLA PIPA	Dritta	Semi Curva	Curva	Conico	Cilindrico	Ovale	INTERNO DEL FORNELLO
Con + Cannello	-2	-1	0	-2	-1	0	+ Verticale
Simmetrica	-1	0	+1	-1	0	+1	Quadro
Con + Bocchino	0	+1	+2	0	+1	+2	+ Orizzontale
Massiccia	-2	-1	0	-2	-1	0	Massiccio
Proporzionata	-1	0	+1	-1	0	+1	Proporzionato
Esile	0	+1	+2	0	+1	+2	Esile
ESTETICA DELLA PIPA	Corta	Media	Lunga	Conico Svasato	Cilindrico Lineare	Sferico Rotondo	ESTERNO DEL FORNELLO

3 - La rappresentazione

